

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	1 di 12

## PAC 03

### Gestione delle segnalazioni illeciti

#### ELENCO DEGLI ALLEGATI

Cod.	TITOLO
<b>Mod 06</b>	MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

#### ISTRUZIONI DI RIFERIMENTO

Cod.	TITOLO

01	<u>13.03.2025</u>	Aggiornamento
0	<u>14.04.2022</u>	Prima stesura
REV.	DATA	DESCRIZIONE / MODIFICA

EMESSO DA: RPC	VERIFICATO DA: DG	APPROVATO DA: AD
Firma	Firma	Firma

**EUROPOLICE srl**  
 L'amministratore unico  
 Avv. Tonia Sperandeo  
 SENIOR SECURITY MANGER  
 UNH40459.2017

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	2 di 12

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>Scopo .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Ambito di applicazione .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>Responsabilità e diffusione.....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>Normativa di riferimento .....</b>	<b>5</b>
<b>5</b>	<b>Termini ed abbreviazioni .....</b>	<b>5</b>
<b>6</b>	<b>Descrizione del processo .....</b>	<b>7</b>

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	3 di 12

## 1 SCOPO

La presente Procedura è adottata in conformità al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ("Decreto 231") e al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019. La Procedura si ispira anche ai principi della norma internazionale UNI ISO 37001:2016 (Sistemi di gestione per l'anti-corruzione) e ha come finalità principale quella di gestire le segnalazioni interne (in forma anonima o confidenziale, scritte od orali) relative a condotte che ledono l'interesse pubblico, l'integrità aziendale o che sono dirette alla prevenzione delle ipotesi di reato previste dal Decreto 231.

La Procedura è rivolta al personale e a tutti i soggetti che interagiscono con l'azienda, inclusi lavoratori autonomi, collaboratori, somministrati, liberi professionisti, consulenti, tirocinanti (retribuiti e non), azionisti e persone che esercitano funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza (anche di mero fatto). Le segnalazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui tali soggetti siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Lo scopo di questa Procedura è duplice: rafforzare il regime di tutela del Segnalante (c.d. "Whistleblower") e garantire una gestione efficace e rigorosa delle segnalazioni stesse. A tal fine, la Procedura si prefigge di:

- **Identificare e regolamentare i canali di segnalazione:** Individuare i canali interni (come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 24/2023 e dall'art. 6, comma 2-bis del D.Lgs. 231/2001), con particolare riguardo all'utilizzo del portale online WHISTLEB, e illustrare le condizioni per l'attivazione dei canali esterni (art. 6 del D.Lgs. 24/2023).
- **Definire i presupposti di segnalazione:** Distinguere chiaramente tra le segnalazioni ammesse (rientranti nell'ambito del whistleblowing) e quelle estranee, specificando le differenti procedure di gestione e le misure di tutela applicabili.
- **Illustrare il processo di gestione:** Delineare le fasi di presentazione e conseguente trattazione delle segnalazioni, incluse le eventuali conseguenze di tali attività.
- **Garantire monitoraggio e prevenzione:** Assicurare un completo e rigoroso monitoraggio delle segnalazioni ricevute per supportare le funzioni preposte, con particolare attenzione alle misure organizzative, gestionali e di controllo volte alla ragionevole prevenzione dei reati 231.
- **Regolare la conservazione dei dati:** Stabilire le modalità e i termini di conservazione dei dati oggetto di segnalazione in modo appropriato e proporzionato alle finalità della disciplina whistleblowing.
- **Garantire la diffusione e la formazione:** Illustrare le modalità con cui la Procedura viene diffusa ai soggetti interessati e le attività di formazione previste sulla disciplina.

Attraverso le disposizioni definite, l'azienda si impegna ad adottare misure di protezione idonee a impedire atti di ritorsione, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante, dei facilitatori, dei colleghi, dei parenti e dei soggetti giuridici a questi collegati. Parallelamente, vengono adottate misure

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	4 di 12

per tutelare la riservatezza dei soggetti segnalati, fermo restando il diritto di rivalsa degli aventi causa qualora vengano accertate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità o infondatezza della dichiarazione.

## **2 AMBITO DI APPLICAZIONE**

La presente procedura si applica al processo di gestione delle segnalazioni ricevute dalle funzioni preposte.

Essa definisce il quadro delle norme operative essenziali per la gestione delle segnalazioni regolamentando e garantendo, mediante l'istituzione di idonei canali informativi, la ricezione, l'analisi ed il trattamento di segnalazioni relative alle problematiche in materia di corruzione e/o responsabilità amministrativa della società (violazioni delle Procedure Generali, del Modello di Organizzazione e Gestione, del Codice Etico, ecc.) inoltrate dai collaboratori della società sia interni che esterni.

Oltre alle sanzioni previste dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, l'inosservanza dei principi, delle regole di comportamento e dei presidi di controllo contenuti nella presente Procedura comporterà l'applicazione del sistema disciplinare previsto e disciplinato nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'Ente/Società (GEI) ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## **3 RESPONSABILITÀ E DIFFUSIONE**

Nell'ambito del processo di gestione delle segnalazioni di cui alla presente procedura, le responsabilità sono ripartite come segue:

OdV (Organismo di vigilanza)

LEG (Ufficio legale)

FCPC (Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione)

Inoltre, la presente procedura sarà consegnata e/o inviata e/o comunque resa conoscibile a:

- ad ogni membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- ad ogni membro dell'Organismo di Vigilanza;
- ad ogni dipendente, consulente, collaboratore, partner commerciale e fornitore
- al Responsabile anticorruzione

La presente procedura può essere consultata e prelevata, anche su supporto elettronico, nel file contenuto nel sistema informativo interno.

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	5 di 12

#### **4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La presente procedura tiene in considerazione i seguenti documenti:

- D.Lgs. 24/2023;
- D.Lgs. 231/01;
- Modello di Organizzazione e Gestione adottato da GEI;
- Codice Etico di GEI;
- ISO 37001:2016
- Policy e procedure della certificazione per la prevenzione della corruzione;
- UNI PDR 125:2022;
- Policy e procedure della certificazione in materia di pari opportunità;
- Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali (“GDPR”);
- Linee Guida ANAC giugno 2023;
- Linee Guida Confindustria ‘Nuova disciplina Whistleblowing – Guida operativa per gli enti privati’;
- Manuale del fornitore della piattaforma informatica di whistleblowing;
- Flow Chart Processo Gestione Segnalazione;
- Procedure Generali e Protocolli di cui al Modello anticorruzione.

A tal proposito, tutti i Destinatari sono tenuti a prendere conoscenza della normativa sopra richiamata.

#### **5 TERMINI ED ABBREVIAZIONI**

Ai fini della presente procedura, per “Segnalazione” si intende, qualsiasi notizia avente ad oggetto presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti, fatti censurabili e/o, più in , qualsiasi criticità o questione che possa arrecare danno o pregiudizio, anche solo di immagine, riferibile a dipendenti (inclusi i top manager), membri degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale), società di revisione e a terzi (partner, clienti, fornitori, consulenti, collaboratori) in relazioni d’affari con tali società nelle materie di anticorruzione e di cui al D.lgs. n. 231/2001.

- Segnalazione anonima

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	6 di 12

Per “Segnalazione anonima” si intende qualsiasi segnalazione in cui le generalità del segnalante non siano esplicitate, né siano rintracciabili.

- Segnalazione in mala fede

Per “Segnalazione in mala fede” si intende la segnalazione priva di fondamento, fatta esclusivamente allo scopo di danneggiare, o altrimenti recare pregiudizio, a dipendenti (inclusi top manager) a membri degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale).

- Soggetti segnalanti

Le segnalazioni possono provenire dai seguenti soggetti: dipendenti (inclusi top manager), membri di organi sociali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), partner, fornitori e collaboratori.

Ai fini della presente procedura, per “partner” si intende qualsiasi persona, fisica o giuridica, privata o pubblica, ente o associazione intrattiene rapporti di collaborazione commerciale.

Ai fini della presente procedura, per “fornitori” si intende qualsiasi persona, fisica o giuridica, che abbia rapporti di fornitura e che sia stata inserita nell’Elenco Clienti e Fornitori;

Ai fini della presente procedura, per “collaboratori” si intende qualsiasi persona, fisica o giuridica, con cui si ha un rapporto negoziale avente ad oggetto la prestazione continuativa di servizi.

- Soggetti segnalati

Le segnalazioni possono riguardare dipendenti (inclusi top manager), membri degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), clienti, fornitori, partner, azionisti e collaboratori come definiti precedentemente

- Soggetti riceventi

I destinatari della segnalazione (dipendenti, inclusi i top manager, membri degli organi sociali) trasmettono tempestivamente in originale quanto ricevuto al Responsabile anticorruzione o all’Organismo di Vigilanza (se previsto), utilizzando criteri di riservatezza idonei a tutelare l’efficacia degli accertamenti e l’onorabilità delle persone interessate.

All’Organismo di Vigilanza deve essere trasmessa anche l’eventuale documentazione in possesso dello stesso soggetto ricevente ed attinente i fatti segnalati.

#### Principi di comportamento:

- Garanzia di anonimato e protezione

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	7 di 12

Tutte le funzioni/posizioni organizzative interessate dalla ricezione e trattamento delle segnalazioni, devono garantire l'assoluta riservatezza ed anonimato delle persone segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società.

La società non tollererà alcuna forma di minaccia, ritorsione o azioni simili nei confronti di un dipendente che abbia svolto o collaborato allo svolgimento della segnalazione.

- Anonimato

Verranno prese in considerazione anche le segnalazioni anonime indicate precedentemente, a condizione che contengano fatti circostanziati e non segnalazioni di contenuto generico e/o confuso, alle quali si applicheranno, in quanto compatibili, le norme successivamente indicate

- Protezione dalle segnalazioni in mala fede

Il responsabile anticorruzione e/o l'Organismo di Vigilanza garantisce adeguata risposta alle segnalazioni in "mala fede", censurando simili condotte ed informando i soggetti nei casi di accertata "mala fede".

## 6 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

### CANALI DI SEGNALAZIONE

I canali di segnalazione interna sono da considerarsi i canali prioritari e preferenziali, anche al fine di favorire la cultura della comunicazione e consentire al Segnalante di contribuire al miglioramento dell'organizzazione aziendale.

#### A. Metodo delle tre buste

Il metodo di segnalazione cartacea a "Tre Buste" prevede che il Segnalante prepari e sigilli tre buste distinte, indirizzate al Gestore del Canale di Segnalazione Interna, solitamente l'Organismo di Vigilanza (OdV) o il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

La prima busta (**Busta N. 1**), riservata al Gestore, è l'unica a contenere l'identità del Segnalante; al suo interno si inseriscono i dati anagrafici completi (Nome, Cognome, Qualifica, Contatti) e una fotocopia del documento di riconoscimento. Questa busta deve essere sigillata e corredata all'esterno di un riferimento (come un codice alfanumerico) che, pur non rivelando l'identità, la leghi alla Busta N. 2; lo scopo è consentire al Gestore del Canale di inviare l'avviso di ricevimento entro 7 giorni e il riscontro finale entro 3 mesi, come previsto dal D.Lgs. 24/2023, senza che l'identità venga divulgata al team istruttore.

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	8 di 12

La seconda busta (**Busta N. 2**), Oggetto dell'Istruttoria, contiene tutti i dettagli dell'illecito, inclusi la descrizione dettagliata dei fatti (circostanze di tempo e luogo), l'indicazione dei soggetti coinvolti e ogni elemento di prova o documentazione a supporto. Questa busta deve essere sigillata e non deve contenere alcun dato che possa ricondurre al Segnalante, garantendo così che l'analisi della fondatezza della segnalazione avvenga in modo imparziale, basandosi unicamente sui fatti e sulle prove fornite, senza che l'identità del segnalante influenzi il giudizio.

La terza busta (**Busta N. 3**), il Plico di Invio, funge da contenitore finale e da "sigillo" per impedire l'apertura da parte di personale non autorizzato; deve contenere al suo interno la Busta N. 1 e la Busta N. 2 (entrambe già sigillate). Sulla Busta N. 3 deve essere riportata in modo ben visibile la dicitura: "**RISERVATA PERSONALE - SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING**", e deve essere indirizzata esclusivamente al Gestore del Canale di Segnalazione Interna (OdV/RPCT), presso l'indirizzo aziendale **Via Europa, 72 – 84083 Castel San Giorgio (SA)**.

La segregazione delle buste garantisce che, dopo la ricezione, il Gestore prelevi la Busta N. 3, estragga le due buste interne e apra la Busta N. 1 solo per prelevare i dati di contatto, al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione; la Busta N. 1 viene poi conservata separatamente in un luogo sicuro e accessibile solo al Gestore, mentre viene aperta la Busta N. 2 per avviare l'istruttoria del merito, in modo che l'indagine sui fatti venga svolta in un contesto di anonimato de facto rispetto al contenuto stesso.

### **B. Cassetta**

È ammessa la segnalazione in forma scritta cartacea, mediante il deposito della documentazione sigillata in un'apposita cassetta di raccolta fisica, la cui ubicazione garantisce la totale riservatezza (ad esempio, nei locali servizi). L'Organismo di Vigilanza (OdV) assicura la verifica e l'analisi del contenuto delle segnalazioni depositate, con cadenza periodica stabilita (ad esempio, settimanale).

### **C. Segnalazione all'Anac**

La persona segnalante può inoltrare la propria comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), avvalendosi del canale esterno predisposto dall'Autorità stessa, solo nelle seguenti ipotesi, stabilite chiaramente dalla legislazione in vigore:

- Esaurimento del canale interno: Se ha già effettuato una segnalazione utilizzando il canale interno e a questa non è stato dato alcun riscontro.

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	9 di 12

- Fondato timore di inefficacia o ritorsione: Se sussistono motivi concreti per ritenere che, in caso di segnalazione interna, la stessa non riceverebbe un'azione efficace, o che il gesto di segnalare esporrebbe al rischio di misure ritorsive.
- Pericolo manifesto per la collettività: Se vi è una ragione fondata per credere che la condotta illecita possa rappresentare una minaccia imminente o evidente per l'interesse pubblico.

### **CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE**

Le comunicazioni di illecito, indipendentemente dal canale di trasmissione impiegato, devono essere circostanziate e attendibili.

La persona segnalante è autorizzata a inoltrare una segnalazione anche in assenza di prove documentali, a condizione che agisca in buona fede e con la ragionevole convinzione che l'informazione trasmessa sia veritiera al momento della comunicazione. È fondamentale che il segnalante si impegni a esporre il contenuto della segnalazione nel modo più completo e nitido possibile.

In linea generale, ogni segnalazione deve basarsi su elementi fattuali specifici e coerenti e sulla persuasione motivata (sempre supportata da dati concreti) che l'infrazione sia effettivamente avvenuta.

Nello specifico, le segnalazioni dovrebbero includere:

- Una descrizione esauriente e chiara degli avvenimenti.
- Tutte le informazioni necessarie per identificare il soggetto segnalato, ovvero la persona o le entità che hanno compiuto la violazione.
- La natura, il contesto e le coordinate (temporali e spaziali) della violazione.
- Qualsiasi altro elemento ritenuto pertinente ai fini dell'accertamento.

Ove possibile, la segnalazione andrebbe corredata da idonea documentazione a supporto e verifica.

Le segnalazioni anonime sono ammesse; tuttavia, è opportuno notare che tale anonimato potrebbe limitare le capacità di indagine sull'illecito. Per tale ragione, si esorta ogni segnalante a dichiarare la propria identità, un fattore che conferisce maggiore credibilità ed efficacia rispetto a una comunicazione non firmata.

### **GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE**

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	10 di 12

La gestione dei canali di segnalazione interna è affidata all'Organismo di Vigilanza (OdV) e al Responsabile della Funzione di Conformità (FCPC).

L'OdV conduce un'analisi preliminare della comunicazione per determinare il percorso di gestione:

**Rilevanza 231 o Etica:** Se la segnalazione riguarda reati presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e/o violazioni del Modello 231, del Codice Etico e delle relative procedure, l'OdV ne cura la gestione in via diretta.

**Rilevanza ISO 37001 (Anticorruzione):** Se l'illecito ha attinenza con l'ambito del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (ISO 37001), l'OdV coinvolge il FCPC, che ne assume la trattazione anche in aderenza alle procedure specifiche.

**Rilevanza D.Lgs. 24/2023 (Whistleblowing generale):** Se l'infrazione non rientra nelle casistiche sopra citate ma è comunque significativa ai sensi del D.Lgs. 24/2023, l'OdV interPELLa la funzione LEG (Legale), la quale si fa carico della gestione.

L'OdV, LEG, FCPC e l'RPDR (Responsabile della Protezione dei Dati Personali), operando congiuntamente o individualmente a seconda della fattispecie, eseguono un'indagine preliminare per verificare la sussistenza dei presupposti fattuali e giuridici e la presenza di elementi sufficienti per avviare l'accertamento. Durante questa fase, possono interpellare le funzioni aziendali competenti. I soggetti aziendali coinvolti a supporto di OdV e FCPC sono tenuti agli stessi obblighi di condotta volti a garantire la massima riservatezza del segnalante.

### **Esito della Segnalazione**

**Archiviazione:** In caso di segnalazione non pertinente o se mancano gli elementi essenziali per procedere all'approfondimento, si procede all'archiviazione, dandone comunicazione al segnalante.

**Accertamento:** Se gli elementi appaiono sufficienti, si avvia la fase istruttoria attraverso verifiche mirate finalizzate a confermare o smentire la veridicità di quanto esposto, anche tramite confronto con il segnalante. In questa fase, OdV, LEG, FCPC, congiuntamente o singolarmente, possono avvalersi di risorse interne e/o esterne (come professionisti o consulenti tecnici) e coinvolgere ulteriormente le funzioni competenti, adottando sempre le cautele di riservatezza menzionate.

### **Mancanza di Buona Fede e Infondatezza**

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	11 di 12

Se nel corso dell'accertamento emergono elementi oggettivi che attestano la malafede da parte del segnalante, si informa immediatamente il Consiglio di Amministrazione (CdA) per valutare l'avvio di eventuali misure sanzionatorie a suo carico e la segnalazione viene archiviata.

Analogamente, si procede all'archiviazione se l'accertamento stabilisce che la segnalazione è infondata.

### **Segnalazione Fondata**

Se la segnalazione risulta fondata, OdV e FCPC, congiuntamente o individualmente, ne danno notizia al CdA affinché l'Azienda adotti le opportune iniziative e/o si procede alla comunicazione all'Autorità competente.

Entro 3 mesi (termine prorogabile fino a 6 mesi in presenza di ragioni giustificate e documentate) dalla data dell'avviso di ricezione, OdV o FCPC, a seconda di chi ha in carico l'istruttoria, devono fornire un riscontro al segnalante, informandolo del seguito dato o previsto, degli esiti delle indagini e delle eventuali misure adottate.

### **Reportistica**

Annualmente, il responsabile anticorruzione e/o l'Organismo di Vigilanza provvedono a stilare un rapporto relativo alle segnalazioni ricevute nel periodo di riferimento nonché uno contenente lo stato di avanzamento dei lavori delle segnalazioni ricevute.

Tali report sono trasmessi al Presidente, agli Amministratori, al Collegio Sindacale ed alla Società di revisione.

Inoltre, il responsabile anticorruzione e/o l'Organismo di Vigilanza provvede a garantire idonea informativa ai soggetti che hanno trasmesso la segnalazione sull'esito dell'istruttoria.

### **Conservazione della documentazione:**

È responsabilità di chi riceve la segnalazione conservare copia della relativa documentazione e degli eventuali allegati

### **TUTELA DEL SEGNALANTE**

La presente Procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del Segnalante/dipendente nell'ipotesi di Segnalazioni calunniose o diffamatorie ai sensi del codice penale e dell'art. 2043 del codice civile. Sono, altresì, fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente Procedura, quali segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il Segnalato o altri soggetti, e comunque ogni altra ipo-

	Titolo	Codice		
<b>EUROPOLICE SRL</b>	<b>GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ILLECITI</b>	<b>PAC 03</b>		
		Rev.	Data	Pagina
		1	13/03/2025	12 di 12

tesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione di quanto previsto e oggetto della presente Procedura. È assicurata, inoltre, la tutela del Segnalante, nei casi in cui, ad esito delle verifiche, la Segnalazione stessa risulti infondata ed effettuata al solo scopo di nuocere al Segnalato, la Funzione Anticorruzione comunicherà al Segnalato medesimo l'avvenuto invio di una Segnalazione a suo carico e la relativa infondatezza a seguito delle verifiche svolte.